

Formidabile sinergia fra Comune Regione e Parco archeologico

Emanuela Sorrentino

Lo sviluppo turistico ed economico di un territorio passa anche attraverso la valorizzazione del comparto e delle potenzialità esistenti. Temi che saranno espressi nell'ambito della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. «L'archeologia rappresenta un potenziale insostituibile per far crescere i numeri del turismo culturale della Regione Campania. Un turismo di qualità - dichiara **Rosanna Romano**, Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania - portatore di benessere economico ma anche di ricchezza intellettuale. Gli investimenti regionali in questo settore hanno portato evidenti e innegabili risultati immediatamente misurabili. Allo stesso tempo, i nuovi strumenti previsti dal Piano Turismo ci consentono d'incidere

sulla competitività dei professionisti e delle aziende campane con un'intensa programmazione di iniziative per stimolare l'attenzione dei mercati internazionali. Va riconosciuto agli organizzatori della manifestazione il merito di aver scelto in modo coraggioso di posizionarsi all'inizio dell'autunno per cercare di allungare la stagione sia in termini di presenze sia in termini di attenzione dei media. Siamo ripartiti e con ProCida Capitale italiana della Cultura 2022, avremo un'importante conferma della nostra capacità di creare servizi e competenze per lo sviluppo della Campania».

La location che ospiterà l'evento è tutta da scoprire. «Capaccio Paestum si prepara da mesi. Quest'anno - spiega il sindaco **Franco Alfieri** - finalmente la manifestazione avrà una sede degna del suo consolidato prestigio, l'ex Tabacchificio di Cafasso. In tempi record abbia-

mo preso in locazione lo storico immobile, esempio di archeologia industriale dall'importante valore storico-culturale, e lo abbiamo riqualificato. Lo consegneremo alla città proprio in occasione di questo importante appuntamento».

«La nostra presenza alla Bmta - afferma l'assessore regionale al Turismo **Felice Casucci** - rappresenta la tappa fondamentale di una strategia di promozione che, partendo dai nostri tradizionali grandi attrattori culturali, fa perno su una rete territoriale di accoglienza che qualifica e specializza i servizi della nostra filiera turistica. Oggi, sotto il marchio "Campania Divina", riusciamo a raccogliere un'offerta diversificata che risponde alle nuove e mutate esigenze del mercato, sempre più alla ricerca di un turismo sostenibile e sicuro. Un'offerta che coniuga il nostro immenso patrimonio ambientale e culturale con l'enogastronomia che esal-

ta i sapori dei piccoli borghi e che stiamo traducendo nella valorizzazione delle aree interne utilizzando e rilanciando al meglio i nostri territori, anche quelli meno conosciuti».

Il professore **Massimo Osanna**, direttore ad interim del Parco archeologico di Paestum e Velia, sottolinea: «Un'occasione per valorizzare e promuovere il patrimonio archeologico del bacino mediterraneo. Presso la nuova location si riapre l'importante vetrina espositiva che mira a essere punto d'incontro e cooperazione per addetti al lavoro internazionali e non solo. Tra i vari filoni tematici che trovano spazio, alta è l'attenzione alla didattica con la partecipazione di un cospicuo numero di studenti di ogni età che, come già negli anni passati, sicuramente potranno sperimentare e apprezzare Arkeovirtual, la mostra di tecnologie interattive e virtuali nell'ambito della fruizione musicali.



L'assessore regionale al Turismo Felice Casucci e Rosanna Romano, Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

